

## SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA BASILICATA

Lettera inviata solo tramite e-mail. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6, DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi 1 e 2, D. Lgs 82/2005

Risp. a Prot. n. 1202 del 12.02.2024



Comune di Avigliano (PZ)

sude@cert.comune.avigliano.pz.it



Regione Basilicata

Dipartimento Ambiente ed Energia Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Funzionario architetto
Arch. Simonetta Montonato



## Oggetto: Comune di Avigliano (PZ), Fg. 65, p.lla A (chiesa) e p.lla 345 (ostello)

Restauro, riqualificazione ed abbattimento delle barriere architettoniche del Santuario Madonna del Carmine in Avigliano, istanza in relazione all'art. 16 del D.P.R. 31/2017, comma 1 (coordinamento con la tutela dei beni culturali) - Indizione conferenza semplificata ai sensi dell'art. 14 bis L. 241/90 relativo a Richiesta di Parere soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici della Basilicata, Comune di Avigliano ai sensi del D.P.R. 380/2001.

Autorizzazione richiesta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.

Parere endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs. 22 gennaio 2002, n. 42 e ss.mm.ii.

Richiedente: Comune di Avigliano (PZ)

In riferimento alla richiesta acquisita da questo Ufficio al n. 2608-A del 29/02/2024 riguardante quanto riportato in oggetto,

- visto il D. Lgs 42/2004, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- considerate le caratteristiche di interesse storico dell'immobile in oggetto (Chiesa al fg. 65, p.lla A) sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004;
- considerato che l'area è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, co.1, lettera d) del D.Lgs. 42/2004, in quanto ricadente oltre i 1200 m di altitudine, sul Monte Carmine;
- preso atto della proposta di provvedimento **favorevole** della commissione comunale, resa nella seduta del 20/02/2024;
- vista la relazione tecnico illustrativa redatta dal Comune di Avigliano;
- esaminata la documentazione progettuale pervenuta;
- constatato che l'intervento consiste in: 1. restauro interno con adeguamento liturgico; 2. interventi di manutenzione ordinaria delle pareti esterne e della copertura; 3. abbattimento delle barriere architettoniche (ostello);

tutto ciò premesso e per quanto di competenza, questa Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata:

<u>ai fini della tutela paesaggistica:</u> esprime parere **favorevole** alla realizzazione dell'intervento in oggetto, a condizione che:

- le facciate dell'ostello siano tinteggiate con un colore tenue, molto simile a quello della pietra di rivestimento del basamento;
- per l'ascensore si trovi adeguata sistemazione all'interno del perimetro dell'ostello, in modo da ridurre l'impatto paesaggistico dello stesso;
- le parti metalliche a vista dell'ascensore dovranno essere opache.



ai fini della tutela architettonica: autorizza gli interventi oggetto, alle seguenti condizioni:

- 1) La pulitura dei paramenti murari dovrà essere eseguita evitando l'uso di strumenti/metodi/materiali abrasivi o comunque dannosi per la superficie da trattare, sia da un punto di vista chimico, che meccanico (es. spazzole di ferro);
- 2) dovranno essere salvaguardati tutti gli elementi lapidei esistenti (portali, mensole dei balconi e finestre, cornicioni, gradini ecc.) evitando lo smontaggio degli stessi;
- 3) dovranno essere riutilizzati gli elementi architettonici esistenti (mensole dei balconi, ringhiere in ferro, ecc.) e dovranno essere riprodotti gli elementi decorativi esterni di riquadratura di vani porta e finestre (solo dove presenti attualmente);
- 5) dovranno essere rispettate le attuali quote di colmo e di gronda del tetto evitando di realizzare nuovi aggetti salvaguardando quelli originari laddove presenti;
- 6) l'uso della malta cementizia dovrà essere limitato a fini strutturali (es. massetti di sottofondo dei pavimenti), per non veicolare sali solubili all'interno dei paramenti murari;
- 7) il manto di copertura dovrà essere in coppi curvi antichizzati a doppio strato del tipo ricorrente per i luoghi;
- 8) le gronde ed i pluviali dovranno essere in rame o lamiera zincata a sezione circolare, e tinteggiati di colore marrone scuro.

Si fa presente che questa nota è rilasciato ai soli fini della tutela paesaggistica e della tutela architettonica e non sostituisce altre autorizzazioni e/o pareri da parte di questo istituto.

Sono fatte salve le verifiche di conformità urbanistica dell'intervento da parte di Codesto Comune, nonché la necessità di acquisire eventuali ed ulteriori pareri di competenza di altri uffici ed enti se dovuti.

Si resta in attesa delle determinazioni di codesta Amministrazione.

Il Soprintendente dott.ssa Luigina Tomay

Il Responsabile del Procedimento Arch. Simonetta Montonato

8i.no.

